



Arte sacra suoni e immagini

**COSTIGLIOLE D'ASTI
DOMENICA 12 OTTOBRE 2008**

*Insieme per festeggiare con Soci e Amici
i progetti ultimati e quelli futuri*

Rassegna stampa

VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008

Gazzetta d'Asti PAESI

La Confraternita di S. Gerolamo ha in mente anche un Museo

Un percorso nell'arte sacra di Costigliole

La Confraternita di San Gerolamo propone per domenica 12 ottobre a Costigliole d'Asti "Arte sacra: suoni e immagini insieme per festeggiare con Soci ed Amici i progetti ultimati e quelli futuri".

Il programma inizia alle ore 11,15 con la Santa Messa nella Parrocchia la *Nostra Donna di Loreto*, alle 12,30 incontro conviviale al Ristorante "Parco della Contessa" (Via Brigate Garibaldine - ex Lago Italia), alle ore 15,30 nella Parrocchia di *Nostra Donna di Loreto* saluto delle autorità e concerto vocale di musica sacra.

Il concerto vocale che viene presentato comprende arie solistiche e brani a due voci di ispirazione sacra, che spaziano dall'epoca barocca a quella romantica. Gli esecutori si cimenteranno in brani di Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Rossini, Frank e Bizet. (Elsa Fregnan soprano, Barbara Giolito soprano, Susanna Soria soprano, Luigi Nosenzo tenore, Manuela Avidano pianista accompagnatore).

Alle 16,30 nel *Teatro Parrocchiale* (Via Pola) saranno presentati i progetti: Catalogazione e Schedatura del patrimonio artistico parrocchiale, Allestimento definitivo del museo di Arte Sacra, "Adotta un'opera d'arte" e infine i restauri della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo - Museo "Arte Sacra".

Intervengono: Ivana Bologna, Storico dell'arte; Andrea Rocco, Storico dell'arte; Maria Pia Dal Bianco, Architetto; Luigi Duretto, Architetto; don Paolo Prunotto, Direttore Commissione Diocesana Arte Sacra; Alessandra Cavallotto, Dottore Commercialista; Susanna Soria, Avvocato; Ennio Coretto, Restauratore. Conduce Guido Baldi.

La Confraternita di San Gerolamo, associazione On-



lus, è stata istituita nel 1997 sotto il patrocinio della Parrocchia Nostra Donna di Loreto di Costigliole d'Asti, presso cui ha sede, con lo scopo di operare per il recupero, la salvaguardia e la conoscenza del patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di tutto il territorio. Prende il nome da un'antica Confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca presso cui ha sede il museo "Arte Sacra".

L'Associazione annovera nel suo programma: il restauro di parte del patrimonio artistico della Chiesa Parrocchiale di Costigliole d'Asti, la catalogazione e la schedatura di tutto il patrimonio artistico parrocchiale. Inoltre è stata pubblicata la ricerca storica di don Paolo Prunotto "Le Antiche Associazioni religiose di Costigliole d'Asti".

Ma il progetto più importante e significativo è rappresentato dalla realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella chiesa della Confraternita di San Gerolamo o dei "Battuti Bianchi", nella Rocca di Costigliole,

Poiché il restauro degli arredi interni è quasi ultimato, nel 2007 è stato affidato agli architetti Maria Pia Dal Bianco e Luigi Duretto l'incarico professionale per la redazione del Progetto per l'Allestimento definitivo del Museo "Arte Sacra".

Il progetto definitivo di allestimento è in avvio grazie al contributo determinante della Regione Piemonte su progetto dell'Architetto Maria Pia Dal Bianco dello studio A&A Architetti e Associati

di Torino, progettista anche del restauro e del recupero funzionale a Museo del Castello di Rorà, e della Pinacoteca della Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura a Roma e dell'architetto Luigi Duretto, autore di numerosi interventi di grande qualità e sensibilità a Costigliole e nell'Astigiano.

Nelle sale del Museo verranno allestite esposizioni temporanee a tema, che consentiranno di valorizzare la vastità delle tipologie delle collezioni che si distinguono, in particolare, per l'importanza storica ed artistica delle serie di paramenti sacri, alcuni dei quali unici per l'importanza dei ricami e per la completezza del corredo, degli argenti, dei dipinti, oltre alle sculture lignee, agli antichi codici e documenti d'archivio. Il Museo d'Arte Sacra si articolerà su più livelli e sarà servito da un ascensore panoramico in cristallo che consentirà l'accesso dei visitatori, ai vari piani.

Gli spazi museali, comprendono la navata aulica della Chiesa, l'abside ed il coro, collocato al primo pia-

no e potranno estendersi al salone voltato del piano sottostante la Chiesa, dotato di accesso indipendente, spazio nel quale sarà allestita la "Sala di accoglienza e di interpretazione del Territorio", punto importante della "rete" informatica al servizio della valorizzazione turistico-culturale del sud astigiano. L'alto livello tecnologico per la conservazione e la sicurezza delle opere esposte renderà possibile la realizzazione di mostre temporanee di alto livello, e consentirà di ospitare, oltre alle collezioni della Confraternita, anche opere importanti, provenienti da altri musei o collezioni private prestatrici.

Nell'ambito del progetto generale del recupero del patrimonio artistico della parrocchia Nostra Donna di Loreto, in essa esposto, e per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella Chiesa della Confraternita, nell'intento di creare, inoltre, un percorso religioso attraverso le due chiese, si inserisce il progetto "Adotta un'opera d'arte".

Questo progetto è finalizzato espressamente ai Beni mobili del cospicuo patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è andato accumulando nei secoli grazie alla generosità di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle due famiglie feudatarie di Costigliole: gli Asinari di San Marzano e i Verasis.

Questo progetto è indirizzato a chi, attraverso un'elargizione liberale, è interessato a contribuire al recupero, in tutto o in parte, di un'opera d'arte.

I contributi erogati all'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" iscritta all'anagrafe Onlus sono fiscalmente detraibili, secondo le norme vigenti.

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2008

il Corriere
dell'Astigiano

SUD ASTIGIANO

COSTIGLIOLE - Domenica con una Messa, il pranzo ed il concerto **La presentazione del Museo Arte Sacra**

Completati i restauri della Confraternita di San Gerolamo

COSTIGLIOLE – Nata nel 1997 per salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, storico ed artistico costigliolese, l'associazione Confraternita di San Gerolamo onlus (prende il nome da una un'antica confraternita che si ritrovava nella chiesa settecentesca dei Battuti bianchi ed ora sede del museo di Arte Sacra) celebra e festeggia domenica prossima, 12 ottobre, la conclusione dei lavori per l'allestimento definitivo del Museo Arte Sacra e presenta i suoi progetti per il futuro, tra cui "Adotta un'opera d'arte" finalizzato al restauro di beni mobili del patrimonio artistico della parrocchia di Nostra Donna di Loreto.

Sotto il titolo di "**Arte Sacra, suoni e immagini**", il programma della giornata è intenso e ricco di spunti. Inizierà alle 11 con la celebrazione di una Messa nella parrocchia Nostra Donna di Loreto e proseguirà con un incontro conviviale al Ristorante Parco della Contessa (ex Lago Italia).

Tre appuntamenti culturali nel pomeriggio: alle 15,30 Concerto vocale di musica sacra nella Parrocchiale in piazza Vittorio Emanuele.

Alle 16,30 nel Teatro Parrocchiale di via Pola la presentazione dei Progetti ultimati e di quelli futuri dell'associazione

(Schedatura e catalogazione del patrimonio artistico parrocchiale, Allestimento definitivo del Museo Arte Sacra e Adotta un'opera d'Arte) e alle 17,30 al Museo Arte Sacra di via don Cellino la presentazione dei Restauri della chiesa della Confraternita di San Gerolamo.

IL CONCERTO DI MUSICA SACRA

COSTIGLIOLE – Il concerto vocale di musica sacra in programma alle 15,30 di domenica nella Parrocchia di Nostra Donna di Loreto vedrà protagonisti il soprano Elsa Fregnan, Barbara Giolito e Susanna Soria ed il tenore Luigi Nosenzo. Pianista accompagnatore, Manuela Avidano.

Alla **presentazione dei progetti ultimati ed ai restauri della Confraternita di San Gerolamo** interverranno invece gli storici dell'arte Ivana Bologna e Andrea Rocco, gli architetti Maria Pia Dal Bianco e Luigi Duretto, il dottore commercialista Alessandra Cavallotto, l'avvocato Susanna Soria, il restauratore Ennio Corretto ed il direttore della Commissione Diocesana Arte Sacra, don Paolo Prunotto. Guiderà gli interventi Guido Baldi.

VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

Gazzetta d'Asti PAESI

Domenica concerto, convegno e presentazione del museo

A Costigliole si adotta l'arte sacra

"Adotta un'opera d'arte" è il progetto proposto dalla Confraternita di san Gerolamo di Costigliole, rivolto a privati ed enti per recuperare il patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è accumulato nei secoli, grazie donazioni di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle famiglie con feudatarie del paese: gli Asinari di San Marzano ed i Verasis.

"Questo progetto -indica Anna Bianco- è indirizzato a chi, attraverso un'elargi-

zione liberale, è interessato a contribuire al recupero, in tutto o in parte, di un'opera d'arte. I contributi erogati sono fiscalmente detraibili".

E per domenica 12 ottobre la Confraternita di San Gerolamo, che da 11 anni si occupa del recupero del patrimonio artistico ed architettonico del paese, ha organizzato un appuntamento dedicato ai suoni ed alle immagini dell'arte sacra.

I soprani Elsa Fregan, Barbara Giolito, Susanna Soria, ed il tenore Luigi Nosen-

zo, accompagnati dalla pianista Manuela Avidano presenteranno un concerto vocale, alle 15,30, nella chiesa Nostra Donna di Loreto. A seguire, nel teatro parrocchiale, verranno illustrati gli ultimi progetti seguiti dalla Confraternita: la schedatura del patrimonio artistico, l'allestimento del museo ed il progetto adotta un'opera d'arte, rivolto a coinvolgere privati ed istituzioni nelle attività di recupero di singoli beni di pregio.

La giornata si chiuderà con un incontro dibatti-

to condotto da Guido Baldi, nella sede del museo voluto dalla confraternita, sui restauri che hanno interessato la chiesa della Confraternita di San Gerolamo. Interverranno gli storici Ivana Bologna e Andrea Rocco, gli architetti Maria Pia dal Bianco e Luigi Duretto, don Paolo Prunotto, direttore della commissione diocesana di arte sacra, Alessandra Cavallotto, commercialista Susanna Soria, avvocato ed Ennio Coretto, restauratore.

La Confraternita di San Gerolamo, associazione ONLUS, istituita nel 1997 sotto il patrocinio della Parrocchia Nostra Donna di Loreto di Costigliole d'Asti, è presieduta dal parroco, don Bruno Valente. Prende il nome da un'antica Confraternita che aveva sede nell'omonima chiesa secentesca nella quale è nato il museo "Arte Sacra". L'associazione fino'ora si è già occupata del restauro di varie opere presenti all'interno della chiesa parrocchiale, della catalogazione e schedatura di documenti e della pubblicazione a la ricerca storica di don Paolo Prunotto "Le Antiche Associazioni religiose di Costigliole d'Asti". Ma il progetto più importante e significativo è rappresentato dalla realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella chiesa della Confraternita di San Gerolamo o dei "Battuti Bianchi", nella Rocca di Costigliole.

Paolo Porrino

VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

LA STAMPA | Spettacoli

Costigliole

Arte sacra alla Confraternita di San Gerolamo

■ Ritrovo annuale domenica, per la Confraternita di San Gerolamo. Tema dell'incontro «Arte sacra: suoni e immagini». In programma: alle 11,15 Messa e pranzo al Parco della Contessa. Alle 15,30 concerto di musica sacra. Alle 16,30 nel teatro parrocchiale si parlerà di catalogazione e schedatura del patrimonio artistico e del museo di Arte Sacra. Interverranno Ivana Bologna e Andrea Rocco (storici dell'arte) Maria Pia Dal Bianco e Luigi Duretto (architetti), don Paolo Prunotto (direttore Commissione Diocesana Arte Sacra), Alessandra Cavalotto (commercialista), Susanna Soria (avvocato), Ennio Coretto (restauratore). [E. SC.]



DOMENICA 12 OTTOBRE 2008

LA STAMPA | Spettacoli

COSTIGLIOLE. Ritrovo annuale per la Confraternita di San Gerolamo su «Arte sacra: suoni e immagini». Pranzo al ristorante «Parco della Contessa». Alle 15,30, concerto di musica sacra. Alle 16,30 incontro in teatro.

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2008

LA STAMPA | Spettacoli

A Costigliole l'arte vuol farsi adottare

Restauri. La Confraternita di San Gerolamo invita a investire nel recupero. Tra le opere presentate vi sono dipinti antichi e il Palio di Asti del 1786

ELISA SCHIFFO
COSTIGLIOLE

Adotta un'opera d'arte. È l'invito che arriva dalla Confraternita di San Gerolamo che da anni lavora a Costigliole per recuperare un patrimonio di immenso valore artistico, custode di storia ed eventi. L'iniziativa è stata presentata domenica durante il raduno annuale dei soci ed è stata accolta con favore dal parroco don Bruno Valente, presidente dell'associazione, e da don Paolo Prunotto, direttore della Commissione Diocesana Arte Sacra e autore del libro «Le antiche associazioni religiose di Costigliole».

«È un patrimonio di enorme valore - spiegano i sacerdoti - frutto di donazioni di privati, delle due confraternite del paese (Misericordia e San Gerolamo) e delle due famiglie feudatarie del territorio Asinari e Verasis. In concreto si tratta di 20 tele e quadri (dal XVI al XVIII secolo) che hanno bisogno di un restauro attualmente conservate nei locali della parrocchia Nostra Donna di Loreto». Tra queste sono di particolare interesse un drappo del Palio di Asti assegnato alla Confraternita della Misericordia nel 1786, un dipinto d'altare del '700 della chiesa di San Rocco in cui compare il castello di Costigliole nella sua conformazione originaria (prima della ristrutturazione del 1800) e una serie di ovali del Pittatore come il ritratto del parroco Carpignano, San Francesco e Santa Clara. C'è anche una statua lignea della Madonna



Scenario
La Confraternita di San Gerolamo durante la presentazione del progetto. Accanto, il parroco don Bruno Valente accanto a una delle opere

con Bambino (Varale, 1775).

I benefattori potranno mantenere l'anonimato e l'importo, trattandosi di una Onlus, potrà essere detratto dalla denuncia dei redditi. Secondo gli esperti, gli interventi di restauro potranno oscillare dai mille agli 8-9 mila euro, il tutto sarà sottoposto alla valutazione e al consenso della Sovrintendenza alle belle arti.

«Adotta un'opera d'arte» rientra in un piano più ambizioso perché, come spiegano gli architetti Maria Pia Dal Bianco e Luigi Duretto, artefici del progetto, la chiesa di San Gerolamo nella Rocca di Costigliole diventerà un museo di arte sacra con esposizioni temporanee a tema: «Le tele e i quadri rappresentano solo una piccola parte del patrimonio di beni ecclesia-



70
Soci
Hanno aderito alla Confraternita di San Gerolamo, l'Onlus di Costigliole nata undici anni fa

stici di Costigliole tramandati nei secoli. Ci sono paramenti di grande valore ma anche argenti, sculture lignee, documenti e piccole icone che di volta in volta saranno esposte per raccontare la loro storia. Ma ci spingeremo anche oltre, perché il nostro obiettivo è quello di creare una rete con gli altri musei della Regione».

Negli anni la Confraternita di San Gerolamo (nata nel 1997 e che oggi conta una settantina di soci) ha già portato avanti importanti progetti come il restauro delle antiche strutture (con il contributo di regione, fondazione Cr Asti e Gal) e la catalogazione e schedatura del patrimonio artistico parrocchiale curata dagli storici dell'arte Ivana Bologna e Andrea Rocco.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2008

LA NUOVA PROVINCIA DAI PAESI

COSTIGLIOLE. PROGETTO DELLA CONFRATERNITA DI SAN GEROLAMO

Adotta un'opera d'arte Appello ai benefattori

**Il patrimonio
riassunto
in 500 schede
digitalizzate**

DI PAOLO PORRINO

Adotta un'opera d'arte è il progetto proposto dalla Confraternita di san Gerolamo di Costigliole, rivolto a privati ed enti per recuperare il patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è accumulato nei secoli, grazie donazioni di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle famiglie con feudatarie del paese: gli Asinari di San Marzano ed i Verasis. «Questo progetto -indica Anna Bianco- è indirizzato a chi, attraverso un'elargizione liberale, è interessato a contribuire al recupero, in tutto o in parte, di un'opera d'arte. I contributi erogati sono fiscalmente detraibili».

Il patrimonio artistico del paese è imponente e, da tempo, è in corso la sua catalogazione.

«Sono state schedate, fotografate, informatizzate e studiate oltre 500 opere per un complesso di 480 descrizioni digitalizzate corredate di 576 foto- spiega don Bruno Valente, presidente della confraternita di San Gerolamo- Inoltre è stata creata una collezione di diapositive a colori e foto in bianco e nero. Le opere più rappresentative saranno scelte per le collezioni del museo. La schedatura è importante per programmare campagne di studio e di restauro». Questi ed altri progetti sono stati illustrati dalla Confraternita di San Gerolamo che da 11 anni si occupa del recupero del



patrimonio artistico ed architettonico del paese, con un appuntamento dedicato ai suoni ed alle immagini dell'arte sacra.

I soprani Elsa Fregan, Barbara Giolito, Susanna Soria, ed il tenore Luigi Nosenzo, accompagnati dalla pianista Manuela Avidano hanno presentato un concerto vocale nella chiesa Nostra Donna di Loreto. A seguire, nel teatro parrocchiale, sono stati illustrati gli ultimi progetti seguiti dalla Confraternita: la schedatura del patrimonio artistico, l'allestimento del museo ed il progetto adotta un'opera d'arte, rivolto a coinvolgere privati ed istituzioni nelle attività di recupero di singoli beni di pregio.

La giornata si è chiusa con un incontro dibattito condotto da Guido Baldi, nella sede del museo, sui restauri che hanno interessato la chiesa della Confraternita di San Gerolamo. La Confraternita di San Gerolamo, associazione ONLUS, istituita nel 1997 sotto il patrocinio della Parrocchia Nostra Donna di Loreto di Costigliole d' Asti,

è presieduta dal parroco, don Bruno Valente. Prende il nome da un'antica Confraternita che aveva sede nell'omonima chiesa seicentesca nella quale è nato il museo "Arte Sacra". L'associazione fino'ora si è già occupata del restauro di varie opere presenti all'interno della chiesa parrocchiale, della catalogazione e schedatura di documenti e della pubblicazione

**Già allestito
un museo
di arte
sacra**

a la ricerca storica di don Paolo Prunotto "Le Antiche Associazioni religiose di Costigliole d' Asti". Ma il progetto più importante e significativo è rappresentato dalla realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella chiesa della Confraternita di San Gerolamo o dei "Battuti Bianchi", nella Rocca di Costigliole.

OTTOBRE 2008

anviagi



Arte Sacra a Costigliole D'Asti

La Confraternita di San Gerolamo propone per domenica 12 ottobre a Costigliole d'Asti "Arte sacra, suoni e immagini" per festeggiare i progetti ultimati e quelli futuri. Dopo la messa delle 11, alle 12.30 è in programma l'incontro conviviale al ristorante "Parco della contessa". Alle 15.30 nella parrocchia di Nostra Donna di Loreto il concerto vocale di musica sacra comprende arie solistiche e brani a due voci di ispirazione sacra, che spaziano dall'epoca barocca a quella romantica. Gli esecutori si cimenteranno in brani di Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Rossini, Frank e Bizet.

DICEMBRE 2008

La Famiglia di **COSTIGLIOLE**

Arte sacra: suoni e immagini

Cronaca di una giornata intensa Domenica 12 ottobre

La "Confraternita di San Gerolamo" Associazione ONLUS, dopo oltre dieci anni di attività, ha festeggiato, con Soci ed Amici, i progetti ultimati e quelli futuri finalizzati alla realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella omonima chiesa della Rocca, detta anche dei "Battuti Bianchi". Un intenso programma ha caratterizzato la giornata. La Santa Messa e il convivio presso il Ristorante "Parco della Contessa" hanno introdotto i due temi: "suoni e immagini". Nella Parrocchiale, dopo il saluto del nostro Presidente don Bruno Valente e gli interventi delle Autorità: il Sindaco professor Luigi Solaro, la dottoressa Mariangela Cotto- Vicepresidente del Consiglio Regionale, il dottor Michele Maggiora-Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, mons. Vittorio Croce, Vicario Diocesano, ha aperto il pomeriggio uno splendido Concerto vocale di musica sacra. Gli interpreti, i soprano Elsa Fregnan, Barbara Giolito e Susanna Soria, con il tenore Luigi Nosenzo, accompagnati dalla pianista Manuela Avidano, hanno proposto, ad un folto e attento pubblico, arie solistiche e brani a due voci, di Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Rossini, Frank e Bizet.

Nel Teatro Parrocchiale ci hanno invece coinvolto le "immagini" proposte dai relatori che hanno presentato i progetti già realizzati e quelli "in cantiere".

Ivana Bologna e Andrea Rocco - Storici dell'Arte, hanno illustrato la "Catalogazione e Schedatura del patrimonio artistico parrocchiale" promosse dalla nostra Associazione con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Asti e Intesa San Paolo - filiale di Costigliole d'Asti. Questo lavoro è fondamentale ed indispensabile per programmare campagne di studio e di restauro. Il percorso fatto, seguito sempre negli anni dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte, ha permesso di catalogare, fotografare, informatizzare e studiare oltre 500 opere per un complesso di 480 schede. Le schede sono corredate da 576 foto e da una collezione di DIA a colori e foto in B/n curata dal fotografo Enzo Bruno.

I restauri della chiesa della Confraternita di San Gerolamo finora realizzati sono stati illustrati dall'architetto Luigi Duretto. La nostra Associazione ha potuto procedere sistematicamente nel progetto di recupero, grazie ai significativi finanziamenti erogati dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e dal GAL Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader-Asti "Le colline della qualità" e anche grazie ad altri contributi assegnati dal Comune di Costigliole d'Asti, dalla Pro Loco di Costigliole 2001-2004, e in memoria del giornalista Rolf Kriesi, editore della rivista svizzera "Vinum".

Moltissimi sono i lavori terminati in quasi dieci anni di restauro e da sempre seguiti dall'architetto Duretto. Analizzate le priorità dovute allo stato del fabbricato, i finanziamenti sono stati utilizzati per il risanamento della facciata esterna principale e del basso fabbricato adia-



cente la navata sinistra, il rifacimento di parte degli intonaci interni, la realizzazione degli impianti. Inoltre si è provveduto al restauro dell'altare maggiore e del coro ligneo, al risanamento dell'area presbiteriale, ad una prima pulitura di parte degli infissi lignei, e, ancora, alla pulizia e restauro del portale di ingresso. È stato inoltre realizzato un preallestimento musicale, il risanamento, la pavimentazione e il restauro definitivo dei locali seminterrati sottostanti la navata centrale.





Sono stati recuperati, dalla ditta Coretto, le decorazioni e i capitelli della zona absidale e presbiteriale, la volta e le cornici della navata centrale, le pareti laterali, i due altari laterali in stucco, la cantoria e la bussola d'ingresso.

Nell'anno 2005 è stata asportata la vecchia cupola del campanile, mentre nella primavera 2006 è stata posizionata la nuova.

Nel 2007, gli architetti Maria Pia Dal Bianco dello studio A&A Architetti e Associati di Torino, e Luigi Duretto, Vice presidente dell'Associazione, hanno avuto l'incarico professionale per la redazione del **Progetto per l'Allestimento definitivo del Museo "Arte Sacra"**, che ha ottenuto già il parere favorevole delle due Soprintendenze.

"Nelle sale del Museo, ha precisato l'architetto Dal Bianco, verranno allestite esposizioni temporanee a tema, per valorizzare le varie tipologie delle collezioni che si distinguono, per rilevanza storica ed artistica: i paramenti sacri, alcuni unici per l'importanza dei ricami e per la completezza del corredo, gli argenti, i dipinti, le sculture lignee, gli antichi codici e documenti d'archivio. Il Museo d'Arte Sacra si articolerà su più livelli e sarà servito da un ascensore panoramico in cristallo che consentirà l'accesso ai vari piani. Gli spazi museali comprendono la navata aulica della Chiesa, l'abside ed il coro, collocato al primo piano, e potranno estendersi al salone voltato del piano sottostante la Chiesa, dotato di accesso indipendente, spazio nel quale sarà allestita la "Sala di accoglienza e di interpretazione del Territorio", punto importante della "rete" informatica al servizio della valorizzazione turistico-culturale del sud astigiano. L'alto livello tecnologico per la conservazione e la sicurezza delle opere esposte renderà possibile la realizzazione di mostre temporanee di pregio e consentirà di ospitare, oltre alle collezioni della Confraternita, anche opere importanti, provenienti da altri musei o collezioni private prestatrici".

Questo progetto definitivo di allestimento è 'in cantiere' grazie al contributo determinante della Regione Piemonte e un grande fermento di attività sta interessando tutto il Consiglio.

Domenica 12 ottobre è stata anche l'occasione per promuovere il progetto **"Adotta un'opera d'Arte"**, che abbiamo voluto per sensibilizzare e avvicinare sempre più persone a questa nostra attività culturale. Esso si inserisce nell'ambito generale di recupero del patrimonio artistico della nostra parrocchia, in essa esposto, e di realizzazione del Museo "Arte Sacra", nella speranza di creare un percorso religioso attraverso le due chiese. Don Paolo Prunotto - Direttore della Commissione Diocesana di Arte Sacra e nostro socio, ha illustrato, con dovizia di particolari, le prime venti opere "adottande". Aderire a questo progetto è molto semplice ed è rivolto a chi, grazie ad un'elargizione liberale, vuole recuperare, in tutto o in parte, un'opera d'arte. I contributi erogati alla nostra Associazione, iscritta all'anagrafe ONLUS, sono fiscalmente detraibili, secondo le norme vigenti. Gli aspetti fiscali e legali dell'iniziativa sono stati illustrati da Alessandra Cavalletto, Dottore Commercialista, e dall'Avvocato Susanna Soria. Il logo dell'iniziativa, dello studio grafico Primavisione di Torino di Paola Vanzino, rappresenta due mani che trattengono un quadro a significare la tutela e la cura che tutti noi abbiamo per il patrimonio artistico costigliolese. Chi desidera conoscere le opere può ritirare lo specifico depliant, all'ingresso



della nostra chiesa, e chi desidera conoscere il costo dell' "adozione" può rivolgersi al nostro Parroco.

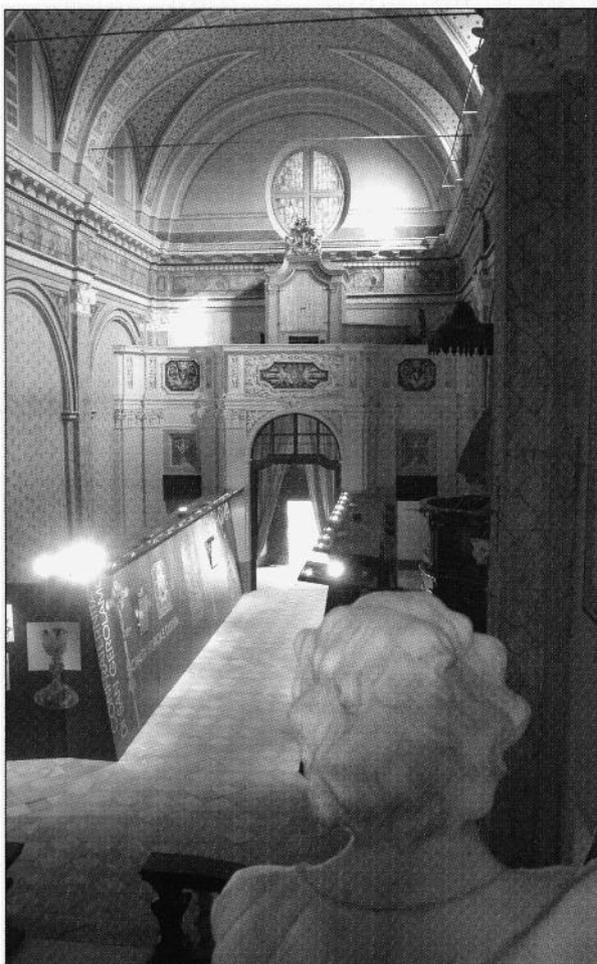
Dopo questo intenso pomeriggio, pieno di suoni, notizie e immagini che hanno catturato l'attenzione e le emozioni di tutti, l'incontro si è concluso alla chiesa della Confraternita. La magnificenza delle decorazioni e le pregevoli fatture degli arredi hanno molto impressionato e stupito i visitatori, che hanno potuto finalmente ammirare gli interni, liberati dalle imponenti impalcature.

Grazie a tutti i presenti, a tutti coloro che hanno reso possibile questa festa con la loro disponibilità, a Guido Baldi che ha condotto l'im-

pegnativo pomeriggio, a Franco Bello che ha documentato con moltissime foto i momenti speciali della giornata.

Un grazie particolare va agli Enti, alle Istituzioni, all'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, alla Commissione Diocesana Arte Sacra, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte e alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte, che hanno sempre seguito con attenzione i progetti dell' Associazione.

Anna Bianco



MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2008

radio asti



Martedì, 30/09/2008
15.58

Il Radiogiornale del Piemonte
on-line

AGGIORNATO IL
30/09/2008
10.26.47

TEMPO LIBERO

L'INFORMAZIONE

[PRIMA PAGINA](#)

[REGIONALE](#)

[LOCALE](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[SPETTACOLI](#)

ARTE SACRA A COSTIGLIOLE D'ASTI CON LA CONFRATERNITA DI SAN GEROLAMO

Arte sacra: suoni e immagini insieme per festeggiare con Soci ed
Amici . Domenica 12 ottobre

AGGIORNATO IL
30/09/2008
10.26.47

ARTE SACRA A COSTIGLIOLE D'ASTI CON LA
CONFRATERNITA DI SAN GEROLAMO

L'INFORMAZIONE La Confraternita di San Gerolamo propone per Domenica 12 ottobre 2008 a Costigliole d'Asti

PRIMA PAGINA

Arte sacra: suoni e immagini insieme per festeggiare con Soci ed Amici

REGIONALE

i progetti ultimati e quelli futuri

LOCALE

Programma

POLITICA

h. 11,15 Santa Messa- Parrocchia Nostra Donna di Loreto
h. 12,30 Incontro conviviale - Ristorante "Parco della Contessa"
(Via Brigate Garibaldine- ex Lago Italia)

ECONOMIA

h. 15,30 Parrocchia Nostra Donna di Loreto
Saluto delle Autorità -

CRONACA

Concerto vocale di musica sacra

CULTURA

Il concerto vocale che viene presentato comprende arie solistiche e brani a due voci di ispirazione sacra, che spaziano dall' epoca barocca a quella romantica. Gli esecutori si cimenteranno in brani di Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Rossini, Frank e Bizet.

SPORT

SPETTACOLI

Elsa Fregnan soprano
Barbara Giolito soprano
Susanna Soria soprano
Luigi Nosenzo tenore
Manuela Avidano pianista accompagnatore

RUBRICHE

MUSICA

h. 16,30 Teatro Parrocchiale -(Via Pola)
I progetti:

NOTIZIE UTILI

"Catalogazione e Schedatura del patrimonio artistico parrocchiale"
"Allestimento definitivo del museo - Arte Sacra"
"Adotta un'opera d' arte" -

TEMPO LIBERO

h 17,30 I restauri della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo- Museo "Arte Sacra"

Lettere al Direttore

Intervengono
Ivana Bologna Storico dell' arte
Andrea Rocco Storico dell' arte
Maria Pia Dal Bianco Architetto
Luigi Duretto - Architetto

E-MAIL

don Paolo Prunotto - Direttore Commissione Diocesana Arte Sacra
Alessandra Cavallotto - Dottore Commercialista
Susanna Soria Avvocato



Ennio Coretto Restauratore

Conduce: Guido Baldi

+++++

L'Associazione "Confraternita di San Gerolamo"

La Confraternita di San Gerolamo, associazione ONLUS, è stata istituita nel 1997 sotto il patrocinio della Parrocchia Nostra Donna di Loreto di Costigliole d' Asti, presso cui ha sede, con lo scopo di operare per il recupero, la salvaguardia e la conoscenza del patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di tutto il territorio. Prende il nome da un'antica Confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca presso cui ha sede il museo "Arte Sacra". L'Associazione annovera nel suo programma: il restauro di parte del patrimonio artistico della Chiesa Parrocchiale di Costigliole d' Asti, la catalogazione e la schedatura di tutto il patrimonio artistico parrocchiale. Inoltre è stata pubblicata la ricerca storica di don Paolo Prunotto "Le Antiche Associazioni religiose di Costigliole d' Asti". Ma il progetto più importante e significativo è rappresentato dalla realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella chiesa della Confraternita di San Gerolamo o dei "Battuti Bianchi", nella Rocca di Costigliole,

Va evidenziato che ogni iniziativa dell' Associazione è stata seguita negli anni, con grande attenzione e profondo interesse da:

Ufficio Diocesano per i Beni Culturali

Commissione Diocesana Arte Sacra

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e

Etnoantropologico del Piemonte che hanno sempre seguito i progetti dell' Associazione.

Ad essi va il nostro più sentito ringraziamento.

"Catalogazione e Schedatura del patrimonio artistico parrocchiale"

Il progetto di catalogazione e schedatura informatizzata del patrimonio artistico della Parrocchia nostra Donna di Loreto a Costigliole d'Asti è stato promosso dalla nostra Associazione nel 2001. Sono state catalogate, fotografate, informatizzate e studiate oltre 500 opere per un complesso di 480 schede informatizzate corredate di 576 foto. Inoltre è stata creata una collezione di DIA a colori e foto in B/n. Le opere più rappresentative saranno scelte per le collezioni del museo con sede nella confraternita di San Gerolamo. La schedatura è importante per programmare campagne di studio e di restauro.

La catalogazione e la schedatura del patrimonio artistico parrocchiale sono state realizzate da Ivana Bologna e Andrea Rocco- Storici dell' Arte, mentre la parte fotografica è stata curata da Enzo Bruno.

Questo progetto è stato realizzato grazie al contributo di:

Regione Piemonte

Provincia di Asti

Intesa San Paolo- filiale di Costigliole d' Asti

I lavori di restauro eseguiti per il recupero della chiesa della Confraternita di San Gerolamo

Per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" l'Associazione 'Confraternita di San Gerolamo' ha ottenuto, nel corso degli anni, determinanti e significativi finanziamenti. dall'Assessorato alla

Cultura della Regione Piemonte, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e dal GAL, Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader-Asti "Le colline della qualità" che hanno consentito di procedere sistematicamente nei lavori di restauro.

Tali contributi, considerate le priorità determinate dallo stato di necessità del fabbricato, sono stati finalizzati per il risanamento della facciata esterna principale e del basso fabbricato adiacente la navata sinistra della chiesa, il rifacimento di parte degli intonaci interni; la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici di sicurezza e parte di quello termico. Inoltre si è provveduto al restauro dell'altare maggiore; al risanamento dell'area presbiteriale; ad una prima pulitura di parte degli infissi lignei; si è provveduto alla pulizia e restauro del portale di ingresso.

Si evidenzia, inoltre, che sono stati realizzati un pre-allestimento museale e il risanamento, la pavimentazione e il restauro definitivo dei locali seminterrati sottostanti la navata centrale della chiesa. Sono stati, inoltre, eseguiti saggi stratigrafici di sondaggio, il restauro delle decorazioni e dei capitelli della zona absidale e presbiteriale, della volta e delle cornici della navata centrale, delle pareti laterali, del coro ligneo, dei due altari laterali in stucco, della cantoria e della bussola d'ingresso.

Nell'anno 2005 si è provveduto all'asportazione della vecchia cupola del campanile e alla sostituzione della medesima. Durante la primavera 2006 è stata posizionata la nuova cupola.

I restauri della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo- Museo "Arte Sacra"

Poiché il restauro degli arredi interni è quasi ultimato, nel 2007 è stato affidato agli architetti Maria Pia Dal Bianco e Luigi Duretto l'incarico professionale per la redazione del Progetto per l'Allestimento definitivo del Museo "Arte Sacra".

Il progetto definitivo di allestimento è in avvio grazie al contributo determinante della Regione Piemonte

I progetti futuri

"Allestimento definitivo del museo - Arte Sacra"

Nel Complesso Monumentale della Rocca di Costigliole d'Asti sorge la Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, monumento barocco di raffinata architettura, sede del Museo d'Arte Sacra in fase di allestimento su progetto dell'Architetto Maria Pia Dal Bianco dello studio A&A Architetti e Associati di Torino, progettista anche del restauro e del recupero funzionale a Museo del Castello di Rorà, e della Pinacoteca della Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura a Roma e dell'architetto Luigi Duretto, autore di numerosi interventi di grande qualità e sensibilità a Costigliole e nell'Astigiano.

Nelle sale del Museo verranno allestite esposizioni temporanee a tema, che consentiranno di valorizzare la vastità delle tipologie delle collezioni che si distinguono, in particolare, per l'importanza storica ed artistica delle serie di paramenti sacri, alcuni dei quali unici per l'importanza dei ricami e per la completezza del corredo, degli argenti, dei dipinti, oltre alle sculture lignee, agli antichi codici e documenti d'archivio. Il Museo d'Arte Sacra si articolerà su più livelli e sarà servito da un ascensore panoramico in cristallo che consentirà l'accesso dei visitatori, ai vari piani. Gli spazi museali, comprendono

la navata unica della Chiesa, l'abside ed il coro, collocato al primo piano e potranno estendersi al salone voltato del piano sottostante la Chiesa, dotato di accesso indipendente, spazio nel quale sarà allestita la "Sala di accoglienza e di interpretazione del Territorio", punto importante della "rete" informatica al servizio della valorizzazione turistico-culturale del sud astigiano. L'alto livello tecnologico per la conservazione e la sicurezza delle opere esposte renderà possibile la realizzazione di mostre temporanee di alto livello, e consentirà di ospitare, oltre alle collezioni della Confraternita, anche opere importanti, provenienti da altri musei o collezioni private prestatrici.

"Adotta un'opera d'arte"

Nell'ambito del progetto generale del recupero del patrimonio artistico della parrocchia Nostra Donna di Loreto, in essa esposto, e per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella Chiesa della Confraternita, nell'intento di creare, inoltre, un percorso religioso attraverso le due chiese, si inserisce il progetto "Adotta un'opera d'arte". Questo progetto è finalizzato espressamente ai Beni mobili del cospicuo patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è andato accumulando nei secoli grazie alla generosità di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle due famiglie confeudatarie di Costigliole: gli Asinari di San Marzano e i Verasis.

Questo progetto è indirizzato a chi, attraverso un'elargizione liberale, è interessato a contribuire al recupero, in tutto o in parte, di un'opera d'arte. I contributi erogati all'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" iscritta all'anagrafe ONLUS sono fiscalmente detraibili, secondo le norme vigenti.



TG Regionale ore 12,25 – sabato

29/11/2008

Il Settimanale

Adotta un Opera d Arte

di Federica Burbatti